

Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Lunedì 11 Maggio 2020

Diretta YouTube sulla pagina della Consulta

ORDINE DEL GIORNO

1. Fase 2 della Mobilità Cittadina:
 - a. come diffondere le nostre proposte e renderle incisive
 - b. le azioni del Comune: considerazioni sull'adozione delle proposte della Consulta e tempi di realizzazione
 - c. confronto con i commercianti
2. discussione sulle proposte di Pietro Lesca
3. Varie ed eventuali

Presenti

Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitan - Presidente)

Diego Vezza (Bike Pride Fiab Torino)

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)

Bianca Cibelli (Club Monopattini Torino)

Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)

Benedetta Lanza (Laqup)

Renato Bauducco (Pro Natura)

Rossana Mastrorilli (Amicinbici)

Corrado Castiglioni (T-team)

Mauro Bergamini (Pedaliamo insieme)

Piera Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)

Alessio Ferrero (Friday For Future)

Pietro Lesca

Fabrizio David (Club Monopattini Torino – No referente)

Assenti giustificati

Referente Alter Polis

Referente Molecola Legambiente

Referente GreenTo

Il Presidente Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitan), preso atto del numero legale dei partecipanti (undici associazioni presenti su quattordici) dichiara aperta la riunione.

Si passa quindi alla votazione del verbale della riunione del 06 aprile 2020, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1. Fase 2 della Mobilità Cittadina

La Consulta esprime soddisfazione per i primi provvedimenti annunciati dall'Amministrazione, di rendere 27 controviai cittadini con limite 20 km/h, per un totale di 80 km, in sintonia con quanto

aveva espresso la Consulta nei due Comunicati Stampa, nella Lettera con proposte, e nelle Osservazioni, spedite nel mese di aprile.

Un passo importante, ma non sufficiente per migliorare la ciclabilità cittadina, non deve essere lasciato come un caso, e per tanto si decide di richiedere che tale provvedimento venga esteso a tutti i controviali, e non limitato – come attualmente – ai soli controviali al momento privi di pista ciclabile.

Inoltre, si ritiene proficuo proporre all'Assessorato le seguenti misure per rendere i controviali più sicuri per le biciclette, e che si possono realizzare a costo zero:

- obbligo per le auto di svoltare a destra ogni 2/3 isolati
- apporre fioriere e/o stalli bici nella mezzeria del controviale
- mettere più dissuasori di velocità (cuscini berlinesi) o un maggior controllo da parte della polizia municipale (almeno nella fase iniziale dove gli automobilisti devono abituarsi alla nuova regolamentazione)

Viene constatato che il problema del traffico cittadino non può essere circoscritto ai soli abitanti di Torino: molti sono i pendolari che entrano tutti i giorni in città, e se il servizio pubblico – per ovvia contingentazione sui mezzi – saranno indotti ad utilizzare maggiormente l'automobile privata per i propri spostamenti giornalieri, congestionando oltremodo il capoluogo.

Alla luce di queste osservazioni, si decide di chiedere una maggior efficienza dei parcheggi di interscambio attualmente esistenti, risolvendo i problemi in essere, e cercando soluzioni come tariffe che privilegino l'intermodalità con il TPL cittadino, ma anche prevedendo parcheggi per biciclette chiusi nei parcheggi di interscambio e nei pressi delle stazioni ferroviarie della città ad uso soprattutto dei pendolari.

Sempre con il fine di agevolare l'intermodalità, si decide di chiedere a GTT di considerare la possibilità di portare biciclette o monopattini su tutte le tratte urbane ed extraurbane.

Il Presidente Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano) ricorda che per la riunione odierna erano stati invitati i referenti dei mercati cittadini, per poter dialogare con loro circa le proposte fatte dalla Consulta in questo ambito. A tale invito, aveva risposto positivamente solo Umberto Tresso appresentante di Coldiretti Torino nella C. C. T. dei mercati della Città di Torino, il quale però ha dovuto rinunciare all'ultimo momento per impegni improrogabili.

A tal proposito, la Consulta decide di redigere un documento con le proposte riguardanti le strade dei mercati, condividendolo tramite gli interessati via mail

2. Discussione sulle proposte di Pietro Lesca

Interviene nella riunione della Consulta, Pietro Lesca, ciclista urbano e appassionato di mobilità dolce.

Le proposte di Lesca non sono mirate all'emergenza sanitaria, ma proprio per il contesto attuale potrebbero trovare un maggior significato nel realizzarle ora.

La Consulta, favorevole alle proposte apprese, decide di sottoporle all'Amministrazione, dopo aver creato – insieme con Lesca – un documento divulgativo.

La prossima riunione è convocata per il 9 giugno 2020, luogo da definire.

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 19:15.

Torino, 11/05/2020

Verbalizza

Il Presidente
SAMUELE BAVUSO